



	74
Protocollo Generale	N° Osservazione



**AL SINDACO
DEL COMUNE DI CARRARA**

**ISTANZA DI OSSERVAZIONE ALLA DELIBERA DI ADOZIONE DEL P.A.B.E.
Adottato con Del. C.C. n° 55 del 11/06/2019
Scheda 15 del PIT - Bacini estrattivi di Torano, Miseglia e Colonnata**

**RAPPORTO AMBIENTALE - Allegato H.1
V.A.S.
(Valutazione Ambientale Strategica L.Reg. 10/2010)**

Il/La sottoscritto/a VANELLI CARLO
(cognome) (nome)

Nato a CARRARA Prov. MS Il 30/07/1944

C.Fisc. VNLCL44L30B832T Residente a CARRARA

Prov. MS Via Roma N° 17

Nella sua qualità di Legale rappresentante
(specificare se proprietario, titolare, legale rappresentante, tecnico incaricato o altro...)

Per conto della Soc. GEMIGNANI E VANELLI MARMI S.R.L. + ALTRI
(denominazione ditta / società)

Con sede in CARRARA Prov. MS

Via Via Loris Giorgi N° 2

Cod. Fisc. / P.IVA 00094160454

Visto il Piano Attuativo dei Bacini Estrattivi – Scheda PIT n° **15**, e l'allegato **H.1 - Rapporto Ambientale** redatto ai sensi della L. Reg.Toscana n° 10/2010, depositato presso la Segreteria Generale del Comune, pubblicato e reso accessibile ai sensi dell'art.114 della L.R. n° 65 del 10/11/2014 e successive modificazioni ed integrazioni,

OSSERVA

Che nell'area così individuata (*Riferimenti catastali, cartografici e/o normativi*)

Foglio n. 26, mappali 222, 224f, 225, 226p, 227, 228, 247f, 248f, 249f (sedime di fabbricati demoliti) (s.e.o)
Foglio n. 33, mappali 6p, 7, 8, 9, 10,13, 14, 15, 32, 35 37, 38 40, 41, 42, 43, 44, 45,64, 65, 66, 67, 68, 69, 538, 70f, 71, 75f, 127f, 140f, 147f (sedime di fabbricati demoliti) (s.e.o)
Restano inoltre disponibili i diritti di passo, spurgo e getto sul foglio n. 26, mappali 202, 206, 207, 209f, 210, 211, 213 e fabbricati demoliti (s.e.o); inoltre i diritti derivanti dalla proprietà pro quota sui mappali 205 e 212

Tenuto conto che (*indicare eventuali motivazioni dell'osservazione*)

VEDI ALLEGATO

CHIEDE le seguenti modifiche/correzioni

(descrizione della modifica da apportare)

VEDI ALLEGATO

SI ALLEGA: (*Indicare eventuale documentazione a supporto*)

Carrara li 16.09.2019

In fede


Al Signor Sindaco
Del Comune di Carrara

**ISTANZA DI OSSERVAZIONE ALLA DELIBERA DI ADOZIONE DEL
P.A.B.E.**

Adottato con Del. C.C. n° 55 del 11/06/2019

***Scheda 15 del PIT - Bacini estrattivi di
Torano, Miseglia e Colonnata***

RAPPORTO AMBIENTALE – Allegato H.1

V.A.S.

(Valutazione Ambientale Strategica L.Reg. 10/2010)

OSSERVAZIONE N. 1

Premessa

I piani che possono avere effetti significativi sull'ambiente sono *integrati* da "considerazioni ambientali" al fine di garantire un elevato livello di protezione ambientale e di promuovere lo sviluppo sostenibile (Direttiva 2001/42/CE)

Il tema è quindi l'*"integrazione dell'ambiente nelle altre politiche"* (tra gli altri: Strategia d'azione ambientale per lo sviluppo sostenibile in Italia, MATT, 2002) e nel caso specifico l'integrazione dell'ambiente nelle politiche relative alle industrie estrattive non energetiche nelle quali sono comprese le cave di pietre ornamentali.

Scorrendo i piani o programmi o le strategie o le comunicazioni comunitarie, nazionali, regionali e locali pertinenti si ricavano le seguenti informazioni sul tema.

1. Con riferimento ai termini dell'integrazione dell'ambiente nelle altre politiche.

Occorre garantire *"il necessario equilibrio tra le politiche di tutela dell'ambiente e quelle per lo sviluppo industriale"* (tra gli altri: Parere del Comitato economico e sociale europeo sul tema L'industria estrattiva non energetica in Europa, 2009/C27/19).

2. Con riferimento alle condizioni di equilibrio tra le politiche

La condizione di equilibrio è garantita attribuendo pari considerazione alle componenti ambientali ed economiche dell' "insieme".

E infatti *“La promozione della crescita, economica e sociale, della Toscana si coniuga, e non si contrappone, con la tutela delle risorse territoriali e ambientali..”* (PSR 2011-2015, pag. 18)

“E’ opinione diffusa che coniugare insieme crescita economica e miglioramento della qualità ambientale possa diventare un fattore di competitività importante” (PAER 2014, pag. 109)

“Conciliare gli aspetti di crescita e di competitività con quelli di compatibilità ambientale e sicurezza dei processi e dei prodotti..” (Linee Guida BRef/BAT – Strategie per lo sviluppo di produzione più pulite, Provincia di Treviso).

NB. Sottolineature aggiunte

3. Con riferimento alla condizione di equilibrio nella sostenibilità

A. Sul punto si legge: *“le tematiche sociali, economiche e ambientali trovano paritariamente la propria corretta applicazione”, “procedono di pari passo rafforzandosi a vicenda” e “siano egualmente considerate ed adeguatamente rispecchiate” (tra gli altri : Strategia Europea per lo Sviluppo Sostenibile, Rapporto 2007, Italia, pag. 2; Integrare lo sviluppo sostenibile nelle politiche dell’UE : riesame 2009 della strategia dell’Unione Europea per lo sviluppo sostenibile, Commissione Europea COM 2009 400; Strategia d’azione ambientale per lo sviluppo sostenibile in Italia, MATT, 2002)*

NB. Sottolineature aggiunte

B. Dunque l’obiettivo di sostenibilità che traduce la condizione di equilibrio e le misure di integrazione dell’ambiente nelle industrie estrattive è conciliare *“attività estrattive più sicure e meno inquinanti con il mantenimento della competitività delle industrie estrattive”* (Promuovere lo sviluppo sostenibile nell’industria estrattiva non energetica dell’UE - Commissione Europea COM 2000 265)

4. Con riferimento al mantenimento della competitività.

A. *“La competitività dell’impresa può essere misurata attraverso punti di forza quali: l’offerta diversificata dei prodotti, la flessibilità produttiva al variare della domanda, la qualità dei prodotti ed i loro prezzi. Dall’altro lato, però, non si devono dimenticare i punti di debolezza, ovvero gli ostacoli alla competitività che possono essere riassunti nella mancanza di risorse finanziarie, nella scarsità della domanda, negli oneri burocratici e amministrativi che limitano la capacità competitiva delle imprese”* (Le imprese toscane al 9° censimento dell’Industria e dei servizi, Regione Toscana, 2014, pag. 41)

B. *“Occorre quindi, da un lato, non penalizzare una competitività mantenuta in circostanze (così) difficili .. e, dall’altro, sostenere anche quelli delle imprese più dinamiche, nella consapevolezza che questo potrebbe fungere da traino per l’intera economia (PSR 2016-2020, pag. 10)*

C. *“I più importanti fattori di competitività di tutti i sottosettori dell'industria comprendono l'accesso al sottosuolo, un quadro giuridico stabile e prevedibile che produca normative commisurate agli obiettivi,..” (Promuovere lo sviluppo sostenibile nell'industria estrattiva non energetica dell'UE - Commissione Europea COM 2000 265; L’iniziativa “Materie Prime” – Commissione Europea COM 2008 699)*

D. Tenendo presente inoltre che sulla Costa Toscana vi sono *“veri e propri comparti di eccellenza (quello lapideo di Massa-Carrara, ...).*

E’ dunque indubbia la necessità di una loro tutela e valorizzazione, accompagnata alla messa in atto di tutti gli strumenti.. necessari alla loro competitività sui mercati nazionali e internazionali” (PSR 2016-2020, Allegato n. 2, Piano strategico per lo sviluppo della costa toscana, pag. 245)

5. Con riferimento alla tutela e valorizzazione delle cave

A. *“Valorizzare le aree di cava e delle zone di escavazione dismesse...” con il “rafforzamento e protezione delle cave impegnate nella produzione dei prodotti del settore dei materiali ornamentali, in particolare incentivando quelle attività impegnate nella c.d. “produzione di filiera”..” (Piano Strutturale, NTA, art. 20, co. 2).*

In sostanza, le considerazioni ambientali integrano le politiche sulle attività estrattive in modo paritario rispetto alle considerazioni economiche e, in questi termini, conciliandosi a vicenda (*“rafforzandosi a vicenda” – “reciprocamente”*).

La consistente articolazione del Rapporto Ambientale (Elaborato H1) e i relativi collegamenti con gli atti del PABE di eguale articolazione possono non rendere esaustive, almeno in questa sede, le considerazioni in premessa e quelle che seguono.

Ciò premesso, si osserva quanto segue.

Gli obiettivi prioritari del 7° Programma di Azione Ambientale sono stati assunti *“come riferimento per la redazione dei piani attuativi” (Rapporto Ambientale, pag. 63).*

Tra questi obiettivi è previsto anche quello di *“migliorare l’integrazione ambientale e la coerenza delle politiche”*.

Il tema è lo stesso di quello affrontato in premessa: l’integrazione ambientale si esplica in modo da garantire l’equilibrio e la pari considerazione tra gli aspetti di tutela ambientale e, nel caso specifico, gli aspetti di tutela attiva delle attività estrattive.

Al riguardo è utile richiamare sul punto, ad integrazione della premessa, che *“Bisognerà garantire che le politiche aventi una incidenza diretta o indiretta sull’uso delle risorse realizzino un equilibrio tra le componenti economica, ambientale e sociale dello sviluppo sostenibile”...* (Verso una strategia tematica per l’uso sostenibile delle risorse naturali – Commissione Europea COM 2003 572), con pari considerazione e peso tra tali componenti.

Tuttavia nel piano attuativo l’equilibrio (sostenibile) dell’insieme (cioè produzione e ambiente-paesaggio) si riassume nella ricerca di un equilibrio (*“bilanciamento”*) tra le strutture del paesaggio (Relazione Illustrativa, pag. 4) (per le strutture del paesaggio v. Rapporto Ambientale PIT-PPR, pag. 17) e, per l’effetto, le condizioni di esercizio delle attività estrattive sono misurate sul mantenimento di tale equilibrio.

In tal modo le attività estrattive sono state *inserite* nella politica ambientale, secondo la sua nozione più ampia. Scelta difforme rispetto alle informazioni pertinenti⁽¹⁾ indicate in premessa.

(1) per la pertinenza di tali informazioni,ove necessario,si rinvia a : DG Ambiente, Attuazione della Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente; ISPRA, Indicazione operative a supporto della valutazione e redazione dei documenti della VAS, 124/2015)

Per tutto quanto sopra, si chiede:

1. di integrare il Rapporto Ambientale (Elaborato H1) con le informazioni pertinenti⁽¹⁾ indicate in premessa in funzione degli obiettivi, finalità e condizioni sottesi a ciascuna di tali informazioni, con particolare riguardo alle condizioni esplicitate per lo sviluppo sostenibile nelle industrie estrattive non energetiche e, per l’effetto, ripubblicare il Rapporto Ambientale

Carrara 16 settembre 2019

Gemignani e Vanelli Marmi srl


Sagevan Marmi srl 

Figli Gemignani e Vanelli srl 

Eredi Mazzucchelli Autotrasporti srl 